

**2022: anno vivace***Oriana Cartaregia*

Questo numero di fine 2022 è emblematico della vivacità e varietà tematica delle biblioteche sul territorio della nostra regione. A cominciare dagli interessanti contributi di:

- Giancarlo Morettini, con la collaborazione di Carlotta Cerrato e Irene Salvi, sulla conclusione della catalogazione dei volumi del Magazzino Sanguineti, che, come sapete, è conservato in comodato d'uso presso la BUGE. Morettini approfondisce in particolare la parte sulla stampa periodica con un'attenzione particolare a quelle riviste alle quali ha partecipato come autore/redattore Edoardo Sanguineti stesso;
- Carmela Bongiovanni che ha rintracciato tra i fondi della Biblioteca del Conservatorio Paganini la partitura manoscritta del *Guglielmo Tell* di Rossini collegabile alla rappresentazione al Teatro Carlo Felice nel 1858, prima rappresentazione genovese con testo italiano dell'opera rossiniana, trascorsi quindi quasi tre decenni dalla prima assoluta dell'opera *Guillaume Tell* a Parigi nel 1829.

Informazioni su servizi di studio e lettura molteplici arricchiscono questo numero e, come di consueto, ne forniamo una breve sintesi, cominciando da una piccola realtà: la biblioteca di A.Ma (l'Associazione Abitanti Maddalena), sita in via della Maddalena, prima al 52r ed ora, da alcuni anni al 48A. Alberta Dellepiane ce ne illustra la vita e le numerose attività che grazie all'impegno e alla passione di un gruppo di cittadini, da ben dieci anni, riescono a rappresentare un punto fermo, un presidio culturale di grande importanza per gli abitanti che trovano qui non solo un'offerta di servizio prestato, ma anche un'opportunità di incontro e di condivisione attraverso letture, libri, iniziative culturali.

Un'altra realtà particolare ci viene raccontata da Silvia Bonjean, ossia il recupero della parte antica della biblioteca storica del Liceo Classico ex "De Amicis" di Piazza Calvi a Imperia, istituto chiuso da molti anni per poter iniziare lavori di ristrutturazione dell'intero palazzo. L'operazione, voluta dal Comune imperiese ha comportato la selezione di circa 2500 libri di pregio tra più di 5000 che compongono la biblioteca scolastica, il loro trasferimento presso la Biblioteca Civica di Imperia, la spolveratura, il riordino e la catalogazione in SBN.

Sempre dal ponente regionale arriva il dettagliato resoconto di Loretta Marchi riguardo ai comuni che hanno ottenuto la qualifica di *Città che legge* per il biennio 2022-2023. L'elenco è stato pubblicato il 17 novembre 2022 dal Cepell, (Centro per il libro e la lettura), in intesa con l'ANCI. L'appellativo, come noto, premia le città che eccellono nella promozione della lettura con programmi a vasto raggio per tutti i cittadini. Marchi ce ne fornisce una panoramica per quanto riguarda il territorio ligure con particolare riferimento, come ovvio, alla provincia di Imperia.

Dal versante regionale opposto Lisa Giovane Contardi, ci fornisce un accattivante resoconto di due esperienze molto particolari che si sono svolte, e che si ripeteranno, presso la Biblioteca Civica Beghi di La Spezia. Si tratta di due differenti e originali strategie per avvicinare cittadini "distratti" alla vita della biblioteca. Stiamo parlando dei progetti *Escape Book*, forma rivisitata di escape room (gioco di logica che si vive in prima persona nel quale i partecipanti, una volta rinchiusi in una stanza allestita a tema, devono cercare una via d'uscita utilizzando ogni elemento che nel caso spezzino ha, ovviamente, a che fare coi libri) rivolta alla fascia d'età dei 'giovani adulti' e *The Book Lovers Club*, un club del libro un po' sui generis.

Dal medio Levante, ossia da Sestri Levante, Simona Bo scrive un'ampia e ricca bibliografia di Vincenzo Gueglio (nato nel 1946 e mancato l'11 aprile scorso), poliedrica figura di intellettuale locale. Tra le numerosissime attività di Gueglio particolarmente interessanti per il mondo bibliotecario sono la sua partecipazione, come direttore editoriale, alla casa editrice Gammarò e, soprattutto, in qualità di assessore alla cultura, la trasformazione della Biblioteca Fascie Rossi da biblioteca gestita dall'omonimo Ente morale a biblioteca civica che dal 1975 è luogo di studio, di lettura, di svago e servizio per tutta la cittadinanza.

Anche la realtà bibliotecaria genovese è ben rappresentata da tre contributi che riguardano la Civica Berio, la Biblioteca Universitaria e le biblioteche del nostro Ateneo. Alla realizzazione di due scaffali tematici che possiamo considerare sicuramente come esempi di collaborazioni sinergiche di ambito MAB è dedicato il contributo di Moira Minafro e Carlotta Colombatto. Presso la Civica Berio sono stati realizzati infatti: uno scaffale interamente dedicato ai libri in lingua cinese, nato grazie al gemellaggio con la città di Guangzhou, meglio nota come Canton, e la costituzione di una vera e propria sezione sulle mobilità umane che ha visto come controparte della biblioteca il neonato MEI - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana.

Alessandra Longobardi nel suo contributo illustra un progetto della Biblioteca Universitaria di Genova che ha risposto al bando di Wikimedia Italia del 2021. Il progetto, che ha visto come referente interno all'ente Valentina Sonzini, allora funzionaria BUGe, e come tutor wikimediano Alessandra Boccone, bibliotecaria Università di Salerno, aveva come scopo l'inserimento in Wikidata di titoli di spoglio relativi alla Liguria o scritti da liguri fra il 1980 e il 1990 contenuti nel Catalogo bibliografico ligure. Iniziato nel passato sotto la Direzione di Pietro Nurra, continuato negli anni dai bibliotecari della BUGe, è conservato in un catalogo cartaceo a schede. Il progetto è risultato fra gli 8 vincitori e si è dunque svolto fra dicembre 2021 e il 31 marzo 2022. Alessandra Longobardi, direttamente coinvolta nel lavoro, entra con precisione ed entusiasmo nelle varie fasi del progetto e dei suoi possibili sviluppi futuri. La presenza qualificante delle biblioteche del nostro Ateneo alla quarta edizione, tenutasi dal 7 all'11 novembre 2022, di *GenOA week*, nell'ambito della *International Open Access Week* è argomento dell'articolo di Anna Maria Pastorini. La manifestazione, come di consueto organizzata dall'Università di Genova con la collaborazione delle altre istituzioni di ricerca liguri, ha visto per la prima volta tra gli organizzatori anche la nostra sezione AIB.

Il mondo delle biblioteche accademiche con le sue peculiarità ritorna attraverso la recensione di Laura Testoni al volume collettaneo curato da Danilo Deana che si intitola per l'appunto, *Le biblioteche accademiche*, uscito quest'anno per i tipi dell'Editrice bibliografica.

Chiudono il numero le "Notizie dal Cer", curate da Annarita Bruno, ove è ben testimoniata la costante azione divulgativa e formativa della sezione nel corso di tutto il 2022 e ove si forniscono anche anticipazioni sulle attività di inizio 2023, prima delle prossime elezioni del Comitato esecutivo regionale che avverranno nella prossima primavera.